

Telenovela filobus, l'avvio slitta al 2010. Ed è stato rinviato a fine marzo anche il definitivo collaudo, con verifica, dell'intera rete

Trasporti pubblici. Conclusa la gara per la consegna di tre nuovi mezzi: concessi otto mesi di tempo

CHIETI - E siamo arrivati al 2010, salvo sorprese. Parliamo della Filovia, ferma ai box da 17 anni: di mese in mese si danno nuove scadenze e adesso ne arriva un'altra, appunto il 2010. Entro quella data infatti dovranno essere messi in strada tre nuovi filobus di nuova generazione necessari per ripristinare il servizio elettrico di trasporto pubblico urbano sull'intera linea. Insomma i tempi si allungano ancora.

Il sogno "impossibile" della Filovia continua dal lontano 1993, quando la Regione, proprietaria della linea, ne decise la disattivazione perché vetusta e pericolosa. Giorni fa l'Amministrazione Ricci ha ordinato l'acquisto di tre nuovi mezzi, ma solo un miracolo o una soluzione parziale e pasticciata potrà far "ripartire" la filovia entro quest'anno. Presso gli uffici del settore trasporti sono state aperte le buste dei partecipanti alla gara di appalto per la fornitura dei mezzi. La commessa per oltre 2 milioni e 400 mila euro - fondi erogati dalla precedente Giunta regionale - è stata aggiudicata al raggruppamento d'impresa straniero, formato dalla capogruppo del Belgio Vanhoo Nv e dalla tedesca Vossloh Kiepe GmbH. Hanno di tempo otto mesi per consegnare i filobus che si aggiungeranno ai sette "antichi" recuperati e in parte ristrutturati.

Intanto l'assessore ai trasporti e lavori pubblici Luigi Febo attende l'arrivo degli ispettori dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti fissi) con sede a Napoli per le verifiche e il definitivo collaudo della intera rete. La "visita" era stata prevista per la metà di questo mese, ma anche questa scadenza è slittata alla seconda settimana del prossimo marzo. Non solo, nell'attesa della fornitura dei mezzi mancanti, ci sono da risolvere problemi relativi al perfezionamento dei percorsi, sorti con la costruenda piazza di via dei Vestini (di fronte al campus universitario) che collegherà l'ateneo d'annunziano al villaggio dei Giochi del Mediterraneo.

Altro che 1° maggio 2008 per riattivare la linea, come aveva indicato il sindaco Ricci dopo il blitz de "Le Iene", minacciando di mandare a casa l'assessore Febo se non avesse ottemperato. Le cose sono andate per le lunghe più del previsto causa la burocrazia, il ritardo nell'erogazione dei fondi regionali, la nomina del direttore d'esercizio, ecc. La data che oggi si ipotizza è fine anno 2009, primi mesi del 2010 (vigilia elettorale). A meno che l'Amministrazione nelle more, non riprenda l'idea cullata l'anno scorso, quella un sistema misto (filobus e pullman): impiego dei filobus da Sant'Anna (capolinea) a piazzale Marconi di Chieti Scalo; proseguimento con i pullman a gasolio fino al Policlinico di Colle dell'Ara. Sarebbe un disservizio più che un servizio migliore dell'attuale.